

Codice A2002A

D.D. 7 marzo 2017, n. 61

**PAR - FSC 2007-2013. Determinazione n. 278 del 03.06.2014 - Contributo di Euro 200.000,00 assegnato alla Parrocchia di San Massimo Vescovo di Torino - Riduzione di Euro 39.099,18 dell'impegno n. 167/2013 e riduzione di pari importo dell'accertamento n. 424/2016.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di ridurre, per le motivazioni illustrate in premessa, di Euro 39.099,18 il contributo di Euro 200.000,00 assegnato con determinazione dirigenziale n. 278 del 3 giugno 2014 alla Parrocchia di San Massimo Vescovo – Via dei Mille n. 28 - Torino, (Codice Creditore 95987), per la realizzazione degli interventi di restauro conservativo e consolidamento degli apparati decorativi della cupola e del tamburo;
- di dare atto che si è proceduto alla liquidazione dell'importo di Euro 160.900,82 alla Parrocchia di San Massimo Vescovo con atti di liquidazione n. 2659 del 4.12.2014 per Euro 60.000,00, n. 1369 del 6.10.2015 per Euro 73.495,53 e n. 762 del 6.12.2016 per Euro 27.405,29, secondo le disposizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. 278 del 3 giugno 2014, parzialmente rettificata con determinazione n. 380 del 24.09.2015;
- di ridurre l'impegno n. 167/2013 di euro 39.099,18, in quanto economia di spesa, e di ridurre conseguentemente di pari importo l'accertamento n. 424/2016;
- di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro disposto con Determinazione dirigenziale n. 278 del 3 giugno 2014;
- di dichiarare che non sussistono ulteriori pendenze della Regione Piemonte nei confronti della Parrocchia di San Massimo Vescovo – Via dei Mille n. 28 - Torino;

La presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Si dispone che la presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare dagli artt. 23, 26, 27, non sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Raffaella Tittone